

Primo calendario 1° ottobre 2012

Gli aggiornamenti di questo documento saranno leggibili sul sito dell'Umaniter e sul sito del prof. Marini (www.filosofiacontemporanea.it)

Humaniter Corso di Lezioni
Umanitaria Incontri–Evento

Anno Accademico 2012–2013

Docente:

ALFREDO Marini – Istituto Filosofico Lombardo presso l'Umanitaria – Milano

Titolo del corso: FILOSOFIA E VITA QUOTIDIANA. Utopie e utopisti. Dal paradiso iperuranio al gulag

Descrizione del corso: Corso annuale – da ottobre 2012 a maggio 2013 – tenuto dai professori Alfredo Marini (direzione), Riccardo Lazzari, Massimo Mezzanzanica, Claudio Muti, Michele Pacifico, Emilio Renzi, Franco Sarcinelli, Erasmo S. Storace (membri del Club Istituto Filosofico Lombardo), Roberto Valentini.

Il corso si articola in otto seminari di tre lezioni contigue, condotti in successione, da ciascuno dei professori indicati, che interpretano in modo originale il tema comune.

Professori e argomenti:

1. Alfredo Marini: *Utopie negative da Huxley a Orwell a Koestler (L'ombra del gulag e del lager)*;
2. Riccardo Lazzari: *Utopie classiche (Platone, Th. Moro, Campanella)*
3. Roberto Valentini: *Il cinema e le sue visioni utopiche* (1°: da Chaplin e Fritz Lang a Herzog e Antonioni; 2°: Stanley Kubrick);
4. Massimo Mezzanzanica: *Zamjatin, Noi – Guy de Bord (situazionismo); La società dello spettacolo*;
5. Claudio Muti: *L'utopia e la negazione*;
6. Emilio Renzi: *I "socialisti utopisti"*;
7. Franco Sarcinelli: *Ernst Bloch e il "principio speranza"*;
8. Michele Pacifico: *L'informatica e la burocrazia di Max Weber*;
9. Erasmo S. Storace: *Tre percorsi nella filosofia e nella poesia contemporanea (Michelstaedter, Rilke, Heidegger)*

Una volta al mese una lezione del corso regolare tenuta normalmente nell'aula Saba alle h 15.40 (ed eventualmente proseguita in aula Bauer fino alle h 18) di ogni mercoledì potrà essere sostituita o integrata – a giudizio della Direzione – da un **“Incontro-evento” rivolto anche a un più ampio pubblico esterno, tenuto da specialisti che saranno indicati dall'Istituto Filosofico Lombardo presso l'Umanitaria.**

Di tali “Incontri-evento” (non più di otto nell'anno) verrà dato via via annuncio il mercoledì precedente per e-mail agli appartenenti al Club Istituto Filosofico Lombardo e ai frequentatori del Corso Humaniter.

Il calendario del Corso Humaniter e – per quanto possibile – degli “Incontri-evento” è via via pubblicato sul sito web dell'Umanitaria e sul sito www.filosofiacontemporanea.it

Per il Corso Humaniter sono suggeriti due testi di riferimento:

Remo Cantoni, *Tragico e senso comune* (fotocopie presso l'Humaniter)

Friedrich Nietzsche, **“Sull'utilità e il danno della storia per la vita”** (*II^a Considerazione inattuale*, Milano: Adelphi). Intorno ai quali si potrà discutere alla fine delle lezioni in aula Bauer.

Orario del corso Humaniter: mercoledì 15.40

Sede: Umanitaria, Sala Saba

Data inizio corso: Mercoledì 10 ottobre 2012, ore 15,40 (presentazione dei temi e dei docenti)

Calendario (preferenze indicative dei docenti):

I metà dell'anno (ottobre dicembre 2012)

Marini

Valentini

Lazzari

Muti

II metà dell'anno (gennaio febbraio marzo aprile maggio 2013)

Renzi

Pacifico

Mezzanzanica

Storace

Sarcinelli

Orario degli eventi Umanitaria: mercoledì 15,40

Sede: Umanitaria, Sala Saba – Sala Bauer

Prime date programmate:

31 ottobre : Giorgio Galli, *La democrazia e le elezioni (in USA e in Italia)*

19 dicembre: Emilio Del Giudice, *Il bosone di Higgs*

TESTO per la “Guida della Fondazione Humaniter”
Per l’anno 2012-2013

IL PENSIERO E LA MENTE (corso serale)

“Filosofia e vita quotidiana” (*docente* Alfredo Marini)

Il fluire della vita quotidiana, privata o pubblica, ha infinite modulazioni – manifeste, ambigue o sotterranee –, ma sospinte da un ritmo segreto che consideriamo sempre aperto in ogni direzione.

Da esso sorgono formazioni specifiche e determinate, consapevolmente dedicate a una linea d’azione, di ricerca o di espressione che chiamiamo politica o morale, scienza naturale o scienza umana, poesia o arte, religione o filosofia. Queste forme sono ciò che noi chiamiamo Pensiero.

Quella linea è la *melodia* della nostra vita – privata o pubblica – di politici, scienziati, artisti o credenti (o comunque di personalità morali) che si delinea e che noi disegniamo sul *basso continuo* dell’esistenza.

La quale si appoggia e naviga su quel flusso e se ne nutre.

A volte vi si abbandona e rischia di naufragare. A volte pretende di impadronirsene e rischia di soffocarlo.

Ma nella *storia* del Pensiero e nei *sistemi* del Pensiero, noi cerchiamo di individuare le dinamiche del nostro destino e le prospettive della nostra libertà

Firmato

Vice Presidente dell’Istituto Filosofico Lombardo

Alfredo Marini

Milano, 30.05.2012